

Fertilizzanti naturali: un prodotto innovativo con grandi potenzialità

written by Rivista di Agraria.org | 27 novembre 2016

Tutte le piante hanno bisogno di essere costantemente nutrite e irrigate. Quale sia la loro funzione, ornamentale o nutrizionale, è fondamentale che vengano monitorate per garantirne la crescita. La loro nutrizione avviene attraverso i **concimi**, che sono composti da Azoto, Fosforo, Potassio, Ferro, Zinco, Calcio e molti altri elementi. Per garantire un processo vegetativo corretto e non danneggiare le piante è fondamentale che il rapporto tra questi elementi nutritivi sia controllato e opportunamente bilanciato. Di massima importanza è proprio il **giusto dosaggio** dei primi tre citati: Azoto, Fosforo e Potassio. Da qui la denominazione dei **fertilizzanti chimici NPK**. I fertilizzanti di tipo NPK sono di origine chimica o mineraria, cioè ottenuti da processi di lavorazione industriale o da reazioni chimiche.



Laboratorio Analisi Fertilizzanti. Nell'immagine da sinistra verso destra: AJ ContrAA 300, AJ Multi NC 2100S, AJ EA4000

Un'innovativa ma interessantissima alternativa in tal senso è la possibilità di utilizzare **composti naturali** che garantiscono un rendimento uguale se non superiore rispetto a quello raggiungibile con i fertilizzanti NPK. Le **alghe marine**, ad esempio, sono ricchissime di elementi nutritivi, la qual cosa le rende un ingrediente perfetto per la produzione di concime. Un aspetto da non sottovalutare però è il **processo di estrazione delle alghe** che può avere una notevole influenza sulla composizione dell'estratto finale. Un processo di estrazione non eseguito correttamente, infatti, potrebbe causare la perdita di importanti nutrienti o una notevole riduzione di concentrazione degli elementi più importanti per la crescita delle piante. Le alghe sono senza dubbio una materia prima molto più complessa da lavorare rispetto a quella di origine chimica utilizzata nei classici impianti di produzione dei fertilizzanti NPK ed è per questo che gli impianti predisposti all'estrazione naturale sono più costosi da realizzare e necessitano di molti controlli per un corretto funzionamento e produzione. **FKV** è molto orgogliosa di aver contribuito alla realizzazione del **laboratorio di controllo** di un nuovo e molto innovativo **impianto di produzione di fertilizzanti naturali**. All'interno del laboratorio ci sono molti strumenti per il monitoraggio degli elementi principali quali Azoto, Potassio e Fosforo ma anche per il monitoraggio di metalli, carbonio, zolfo e tutti gli elementi che potrebbero influenzare la produzione di un prodotto nutrizionalmente adeguato. Per l'analisi dei metalli è stato scelto il [contrAA 300 Analytik Jena](#), un Assorbimento Atomico ad Alta Risoluzione che permette di analizzare tutti i metalli con un singola lampada e con una sensibilità paragonabile a quella di un ICP-OES. Per la digestione acida dei campioni solidi è stato scelto un [Ethos UP Milestone](#), piattaforma a microonde di ultima generazione ad elevate prestazioni. Per l'analisi di zolfo, azoto e carbonio vengono utilizzati l'[EA4000](#) e il [Multi NC](#) che permettono di analizzare liquidi e solidi in combustione ad una temperatura che può raggiungere anche i 1500°C. Oltre a questi sono presenti molte altre attrezzature che garantiscono le massime performance nel controllo del processo produttivo. Questo laboratorio è un brillante esempio di tecnologia innovativa e naturale applicata ad un settore dal quale dipende anche il nostro futuro nutrizionale.



Laboratorio Analisi Fertilizzanti. Nell'immagine Ethos UP



Laboratorio Analisi Fertilizzanti. Nell'immagine da sinistra verso destra: AJ Specord 200Plus, Binder ED240, Carbolite ELF 11/23

Per informazioni:

FKV srl

Largo delle Industrie, 10 - 24020 Torre Boldone (BG)

Tel 035.3690211 - Fax 035.3690399

info@fkv.it - www.fkv.it



19/11/2016.